

Approvato il nuovo Piano Regolatore Generale

## IL NUOVO VOLTO DI FOLLONICA

Il 20 marzo dovrà essere sottoposto all'esame definitivo della Regione per diventare strumento operativo entro l'autunno del 1990



**D**opo tanti anni, finalmente, Follonica conoscerà il suo nuovo volto, con la messa in atto del primo vero Piano Regolatore Generale della cittadina del golfo e gli esponenti regionali delegati ad esprimere un parere definitivo sulla validità del piano stesso.

Gli esiti degli incontri non erano certo scontati. Il sindaco Enrico Norcini e l'assessore Mauro Lucarelli hanno dovuto fare i conti con i nervi e le preoccupazioni fino a che la Commissione Regionale Tecnica Amministrativa, presieduta dall'Assessore Mauro Ginanneschi, non ha espresso il proprio parere favorevole sull'atto, approvando in via definitiva il nuovo strumento.

Con l'approvazione tecnica del Prg viene così a chiudersi la fase istituzionale e il nuovo piano entra in dirittura d'arrivo, visto che entro il 20 marzo dovrà essere sottoposto all'esame definitivo della Regione, per diventare strumento operativo entro l'autunno 1990.

"Una conclusione -hanno affermato Norcini e Lucarelli- che non può non lasciarci enormemente soddisfatti ed ottimisti per il futuro. I dubbi ed i timori che da anni assillavano l'ente locale ed i cittadini sono stati fugati. Avremo fi-

nalmente a disposizione uno strumento a cui attribuiamo funzione fondamentale per lo sviluppo, che accresce la programmazione e la progettazione qualitativa del territorio. Inoltre il nuovo Prg ci consentirà di poter stabilire le priorità d'intervento e di stimolare positivamente, in maniera ordinata, i grandi investimenti pubblici e privati."

In sede di discussione, gli amministratori, insieme con i responsabili regionali, hanno analizzato anche le proposte migliorative emerse dalla antecedente consultazione cittadina. Gli stessi esperti regionali hanno apportato poi alcuni miglioramenti, rilasciando al termine un giudizio estremamente positivo per le scelte di base effettuate nella stesura del piano, ritenute estremamente pertinenti e qualificate per lo sviluppo dell'area.

"Sotto il profilo del contenuto -affermano Norcini e Lucarelli- andremo a realizzare nuove espansioni territoriali secondo i fabbisogni reali della cittadinanza, mirando anche al recupero di alcune delle contraddizioni cittadine." Saranno realizzate infatti cinque nuove zone residenziali, due al quartiere "Capannino" (una lungo la via Massetana ed una vicina alla piscina comunale), una nella zona 167 ovest, una a Campi Alti al Mare ed una lungo la strada del cimitero.

"Per quanto riguarda invece -proseguono gli amministratori- un razionale sviluppo turistico andremo a favorire nuove iniziative ricettive, oltre a consolidare quelle presenti, per imprimere un deciso marchio di qualità a tutto il settore." Non a caso saranno realizzati due nuovi campeggi e tre villaggi turistici, tutti nella zona di Pratoranieri, un centro alberghiero con annesso un campo da golf di 18 buche nella zona di Poggio all'Olivio, l'Acqua Park al quartiere Capannino.

"Lo sviluppo dell'attività produttiva -secondo il sindaco- sarà inoltre garantito dallo sviluppo e dalla realizzazione di una nuova area per gli insediamenti produttivi (piano P.I.P.) lungo l'attuale Aurelia. Un capitolo a parte merita invece l'ippodromo. L'anello di Fontetonda sarà spostato in località Valli quanto prima. Sono già in corso precisi accordi con la SO.G.I.F. per la definizione del progetto. La convenzione fra Comune e impresa per la gestione dell'ippodromo dei Pini scadrà nel 1997, ma vogliamo essere pronti a mettere in piedi l'intera opera prima della scadenza. Il nuovo centro ippico avrà valore e dimensione tali da garantire da solo solide basi per lo sviluppo economico e turistico cittadino. Naturalmente l'attuale area occupata dall'impianto ippico sarà destinata a parco verde e alla creazione del centro fiere."

Nella fase attuativa del nuovo Prg sono previste importanti ed inscindibili intrecci con il Piano delle Coste e delle Pinete, il Piano del Traffico e il Piano per la ristrutturazione delle zone 167.

"L'insieme delle scelte effettuate -sostengono sindaco ed assessore- garantiscono il corretto sviluppo futuro alla città, confermando le caratteristiche di centro commerciale, direzionale e di scambio e l'importanza sovracomunale di Follonica. Il nuovo Prg non è e non sarà strumento per la "rendita", ma rispondente al bisogno di costruire una qualità diversa ed il bisogno di futuro della città.

Nella fase attuativa apriremo anche una vera e propria sfida alle capacità imprenditoriali locali, per le indispensabili convergenze economiche fra settori pubblici e privati."

Gianpiero Caramassi

## Dall'ANAS e dal ministro Prandini un sì all'Aurelia entro il 1992

Le ambizioni e l'ottimismo degli amministratori follonichesi legate all'approvazione del nuovo Prg da parte della Regione, non nascono poi da sole.

Infatti proprio nel corso delle ultime ore la giunta follonichese ha allacciato contatti diretti con l'Anas dipartimentale e nazionale e con lo stesso ministro Prandini per ottenere precise garanzie in merito al completamento della variante Aurelia.

Nell'ottica di sviluppo cittadino, infatti, il passaggio dell'attuale Aurelia a circunvallazione interna e la definizione del lotto n.6 della variante Aurelia (sul tracciato pedecollinare che unirà il tratto di Palazzi con Rotorot) è ritenuto giustamente indispensabile.

Andare alla definizione di una grande arteria di collegamento e di una viabilità "veloce" su tutto il litorale (attendendo fiduciosi buone nuove anche per i collegamenti con l'entroterra) è opera di cui è banale capire l'importanza.

E' arrivata la conferma che nel quadro dei finanziamenti stanziati per la viabilità nel disegno "Colombiadi" sono giacenti circa 500 miliardi per la realizzazione delle varianti di Livorno e di Follonica (per quest'ultima la quota è di 150 miliardi). Non appena da parte del ministero sarà approvato il progetto, l'Anas si è dichiarata in grado di poter dare il via alla gara d'appalto dei lavori. Entro il 1992 (previsione forse un po' ottimistica, ma sicuramente entro il 1993) la nuova Aurelia sarà realtà.

G.C.

## Due miliardi stanziati dalla CEE per il Parco di Montioni

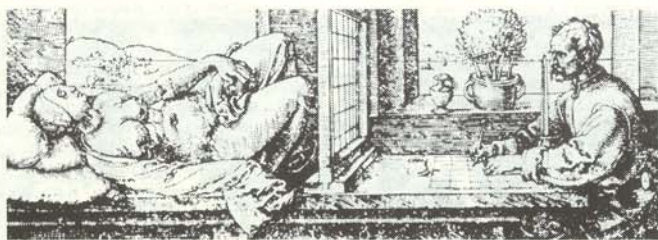
In questo quadro la salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico non viene certo sottovalutata. Gli amministratori follonichesi hanno potuto raggiungere un grande obiettivo, con l'ottenimento del finanziamento Fio per il Parco di Montioni.

Due miliardi la somma a disposizione dell'ente locale per realizzare l'intera opera secondo il progetto predisposto.

Ecco che viene a prendere forma un altro "polmone verde" di enorme importanza in un comprensorio che troppo spesso è stato dilaniato dalle attività industriali a tutto scapito dell'ambiente. I

n questo ambito saranno strettamente collegati i vincoli comunali per quanto riguarda dune e pinete e, dulcis in fundo, l'approfondimento richiesto alla Commissione per l'area dell'ex-Illa per l'inserimento della stessa nel finanziamenti Fio 1989.

G.C.



### LIBRERIA «PALOMAR»

58100 Grosseto - Via Roma, 52